

L'iniziativa

Giù dal palco, raccontati unplugged così i rocker diventano scrittori

FULVIO PALOSCIA

C'È UN nuovo libro ad accorciare le distanze fra musica e letteratura attraverso racconti scritti da chicalca i palcoscenici del rock italiano. Lo ha curato Chiara Baffa, origini calabresi ma ormai naturalizzata fiorentina, editor che l'universo del rock indipendente lo conosce bene: ha fondato anche un'agenzia di promozione concerti, Organetta. In *Cosa volete sentire*, edito da **Minimum Fax** che stasera avrà una sua prima presentazione incentrata sui Virginiana Miller (Simone Lenzi è uno degli autori chiamati a raccolta e stasera al Glue, in viale Fanti alle 21.30, leggerà il suo racconto, poi unplugged con il suo gruppo), Baffa ha chiesto a 14 nomi di spicco del rock d'autore italiano di scrivere un racconto di ambito comunque musicale, «anche perché sarebbe stato interessante poter sbirciare il dietro le quinte dei loro tour, dei loro dischi, del loro

mondo, attraverso il buco di una serratura narrativa». Così in effetti è stato. Rossano Lo Mele dei Perturbazione racconta le peripezie per farsi produrre un album da una major; Vasco Brondi, alias Le luci delle centrale elettrica, si sofferma sull'entropia di una vita on the road tra un concerto e l'altro; Giuseppe Peveri, in arte Den-

te, racconta la genesi di una canzone del suo penultimo album, *Buon appetito*. Mentre Dario Brunori compila un manuale per il giovane rocker, una «fenomenologia» della tournée che va dalla pausa pipì all'autogrill al capitolo «sesso e droghe», pudicamente lasciato in bianco.

Da Max Collini di Offlag disco

pax a Fabio De Min di Non voglio che Clara, da Antonio Di Martino dei Dimartino a Titano Gulmannelli degli Jang Senato, l'adesione è stata entusiasta. Baffa chiarisce: «Questo non è l'ennesimo prodotto della tendenza del "tutti possono scrivere tutto": credo che nel nostro rock ci siano davvero talenti letterari forti e sareb-



Da Dario Brunori a Peppe Voltarelli, una raccolta di musicisti prestati alla narrativa



LA RACCOLTA
"Cosa volete sentire"
(Minimum Fax). A sinistra, Peppe Voltarelli e Dario Brunori

